



COMUNE DI MORI

SEGRETARIO (FUNZIONI GESTIONALI)

* * * * *

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 86/2025 del 12/3/2025 Reg. Det.

OGGETTO:

PNRR – M1C1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali – Comuni (novembre 2023)” – Finanziato dall'U.E. – NextGenerationEU. Art. 50, comma 1, lettera b) D.Lgs. n. 36/2023. Affidamento, mediante richiesta d'offerta sulla piattaforma di approvvigionamento digitale della PAT “Contracta”, alla Società Municipia Spa, via Adriano Olivetti 7, C.F. e P. IVA 01973900838, delle attività per la migrazione sull'infrastruttura digitale pubblica qualificata Q11 di Trentino Digitale Spa dei servizi della suite jEnte inseriti nel Piano di migrazione al Cloud, in conformità ai requisiti previsti dall'Investimento 1.2 del PNRR. Euro 34.625,00 (IVA esclusa). CUP C51C22006110001 CIG B5FC4AAC30

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 27 febbraio 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 di data 6 marzo 2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 23 di data 6 marzo 2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – parte finanziaria;
Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 37 di data 15 aprile 2024, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026;
Vista in particolare la Sottosezione 3.1 “Struttura organizzativa” del PIAO;
Visto il decreto con il quale il Sindaco ha conferito l'incarico di Responsabile di Servizio;
Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, che recepisce il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, nonché i relativi allegati, e il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.;
Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm., per le norme non richiamate dalla L.P. 9 dicembre 2015 n. 18;
Visto il Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 di data 29 giugno 2020;
Visto l'articolo 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, relativo alla gestione in esercizio provvisorio;
Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 2 marzo 2017;

Premesso che l'art. 35 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di migrare i propri CED verso ambienti Cloud;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'Avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali – Comuni (novembre 2023)” – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 Pubbliche Amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun Piano di migrazione al Cloud sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione;

Ricordato che l'Avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - a) della modalità di migrazione al Cloud;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste di migrazione al Cloud;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1 febbraio 2020 con risorse proprie;

Ricordato altresì che, con riferimento alle modalità di migrazione al Cloud, l'Avviso ministeriale prevede che il Comune possa effettuare la migrazione avvalendosi di due modalità di migrazione, come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- “Modalità A: Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT”;
- “Modalità B: Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud”;

Evidenziato che il Comune di Mori in data 21 dicembre 2023 ha presentato la candidatura per il suddetto Avviso pubblico CUP C51C22006110001 per la migrazione di 14 servizi con “Modalità A: Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT” e che risulta ammesso a finanziamento per l'importo forfettario di Euro 83.044,00, giusto decreto di finanziamento n. 174 - 1/2023 - PNRR-2024 (notifica di finanziamento di data 5 aprile 2024);

Atteso che, al fine di rispettare il cronoprogramma previsto dall'Avviso e dalle successive proroghe, si rende ora necessario procedere alla contrattualizzazione con i fornitori;

Richiamata la determinazione del Segretario comunale n. 51 di data 14 febbraio 2025 con la quale sono stati affidati, nella forma dell’*“in house providing”*, alla Società Trentino Digitale Spa, con sede in Trento, via Gilli n. 2, C.F. e P. IVA 00990320228, i servizi cloud infrastrutturali IaaS AC1 e di cybersecurity finalizzati alla migrazione di 14 servizi con “Modalità A: Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT”, in conformità ai requisiti previsti dall'Investimento 1.2 del PNRR, a fronte di un corrispettivo di Euro 11.271,16 (IVA esclusa), così determinato: servizi una tantum e a

massimale: Euro 4.112,00 (IVA esclusa), servizi a canone periodo aprile – dicembre 2025: Euro 7.159,16 (IVA esclusa);

Evidenziato che si rende ora necessario affidare alla software house Municipia Spa, proprietaria della suite jEnte, le attività per la migrazione sull'infrastruttura digitale pubblica qualificata QI1 di Trentino Digitale Spa dei 14 servizi inseriti nel Piano di migrazione al Cloud, gestiti dal Comune di Mori attraverso la predetta suite jEnte;

Rilevato, preliminarmente, come i servizi in narrativa non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Considerato che l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.36/2023 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, vi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, d'importo inferiore a 140.000,00 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Considerato altresì che l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Richiamate le disposizioni organizzative in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni di cui alla L.P. n. 23/1990 e ss.mm. ed in particolare:

- gli artt. 39 bis e ter, recanti disposizioni per la razionalizzazione delle forniture di beni e servizi e in materia di procedure telematiche di acquisto, nonché le relative disposizioni attuative di cui alle delibere della Giunta provinciale e alle circolari provinciali;
- l'art. 36 ter 1, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni quadro con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, "provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a;

Accertato, ai sensi e per gli effetti del quadro normativo sopra richiamato, che il presente appalto può essere oggetto di affidamento diretto, attivando un'autonoma procedura di acquisto mediante il sistema informatico "Contracta", quale piattaforma di approvvigionamento digitale della PAT, Titolare della piattaforma ai sensi delle regole tecniche adottate dall'AgID con determinazione n. 137 del 1 giugno 2023, certificata secondo le norme vigenti;

Verificato, in particolare, che la Società Municipia Spa risulta abilitata al Bando Unico ME-PAT “Beni, Servizi e Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria”, categoria MEPAT049 “Servizi informatici e di comunicazione” CPV 72253000-3 – “Servizi di assistenza informatica e di supporto”;

Presa visione dell’offerta per le attività di migrazione sull’infrastruttura digitale pubblica qualificata QI1 di Trentino Digitale Spa dei 14 servizi inseriti nel Piano di migrazione al Cloud, gestiti dal Comune di Mori attraverso la suite jEnte, presentata dalla Società Municipia Spa sulla piattaforma di approvvigionamento digitale della PAT “Contracta”, come di seguito dettagliata:

Descrizione della soluzione	Una tantum	Canone annuo	Canone periodo aprile - dicembre 2025
Attività di migrazione su infrastruttura digitale pubblica qualificata QI1 di Trentino Digitale Spa dei servizi della suite jEnte inseriti nel Piano di migrazione al Cloud	€ 18.500,00		
CAM per le aree della suite jEnte inserite nel Piano di migrazione al Cloud		€ 16.500,00	€ 12.375,00
Servizi di supporto e di assistenza		€ 5.000,00	€ 3.750,00
Totali	€ 18.500,00	€ 21.500,00	€ 16.125,00

Evidenziato che le attività in narrativa possono essere eseguite esclusivamente dalla Società Municipia Spa, in quanto la stessa possiede i diritti esclusivi di proprietà intellettuale della suite jEnte ed è, pertanto, l'unica ad avere lo specifico *know-how* necessario per intervenire sui prodotti software della medesima suite jEnte;

Considerato che l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Atteso pertanto che ai sensi dell’art. art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023:

- **Fine:** con il presente contratto si intende assicurare le attività per la migrazione sull’infrastruttura digitale pubblica qualificata QI1 di Trentino Digitale Spa dei servizi della suite jEnte inseriti nel Piano di migrazione al Cloud;
- **Oggetto:** PNRR – M1C1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali – Comuni (novembre 2023)” – Finanziato dall’U.E. – NextGenerationEU. Affidamento delle attività per la migrazione sull’infrastruttura digitale pubblica qualificata QI1 di Trentino Digitale Spa dei servizi della suite jEnte inseriti nel Piano di migrazione al Cloud, in conformità ai requisiti previsti dall’Investimento 1.2 del PNRR;
- **Importo del contratto:** Euro 34.625,00 (IVA esclusa);
- **Forma del contratto:** ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il contratto verrà formalizzato sulla piattaforma di approvvigionamento digitale della PAT “Contracta”, tramite sottoscrizione del documento di stipula da parte del Segretario comunale per il Comune di Mori e della Società Municipia Spa, con sede in Trento, via Adriano Olivetti, 7, C.F. e P. IVA 01973900838;

- **Modalità di scelta del contraente:** affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;
- **Clausole ritenute essenziali:** sono quelle previste dalle Condizioni Generali di Contratto, Allegato 2 alla determinazione del Dirigente n. 14227 di data 19 dicembre 2023 adottata dal Servizio Contratti e Centrale Acquisti – APAC della Provincia Autonoma di Trento ad oggetto “Approvazione del “Bando di abilitazione al Mercato Elettronico della PAT (ME-PAT) e relativi allegati”, integrate dalle “Condizioni specifiche di fornitura” e dalle “Condizioni generali di vendita”, previste dalla Società Municipia Spa e conservate agli atti del presente provvedimento;

Appurato che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, la Società Municipia Spa ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'art. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023, mediante DGUE;

Visto l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato, come codificato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, declinato in termini di economicità, semplicità e celerità;

Ritenuto pertanto sussistano i presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento alla Società Municipia Spa, con sede in Trento, via Adriano Olivetti, 7, C.F. e P. IVA 01973900838, delle attività per la migrazione sull'infrastruttura digitale pubblica qualificata QI1 di Trentino Digitale Spa dei 14 servizi della suite jEnte inseriti nel Piano di migrazione al Cloud, a fronte di un corrispettivo di Euro 34.625,00 (IVA esclusa), così determinato: servizi una tantum: Euro 18.500,00 (IVA esclusa), servizi a canone periodo aprile – dicembre 2025: Euro 16.125,00 (IVA esclusa), come da offerta presentata sulla piattaforma di approvvigionamento digitale della PAT “Contracta”;

Presa visione della documentazione prodotta dalla Società Municipia Spa in relazione agli obblighi di cui all'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, conservata agli atti del presente provvedimento;

Presa altresì visione dell'attestazione di valutazione “Do No Significant Harm” e dell'allegata Scheda 6 – “Servizi informatici di hosting e cloud”, prodotta alla Società Municipia Spa in relazione al possesso dei requisiti ambientali richiesti ai fini del rispetto del principio “Do No Significant Harm” (DNSH), così come indicati nelle istruzioni operative fornite nell'Allegato 4 dell'Avviso – “DNSH”, conservate agli atti del presente provvedimento;

Precisato che l'intervento non è finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, provinciali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

Dato atto che, gli Enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell'interno del 17 dicembre 2021;

Richiamati gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori dall'art. 11 dell'Avviso pubblico PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali – Comuni (novembre 2023)” – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Precisato che, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, tutti gli atti relativi all'intervento devono riportare il logo dell'Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento “Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento (PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali – Comuni (novembre 2023)” – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

Atteso che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, non si richiede la costituzione della garanzia definitiva, in considerazione delle modalità di adempimento delle prestazioni;

Rilevato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008, per le modalità di svolgimento dell'affidamento, non è necessario redigere il DUVRI e che, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

Atteso che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), per le modalità di svolgimento dell'appalto, si rende necessario nominare la Società Municipia Spa a Responsabile del trattamento dei dati personali, secondo lo schema di Accordo allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, per quanto previsto dalla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del vigente PIAO e dall'art. 8 del Codice di comportamento integrativo approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 75 di data 15 luglio 2022, da ultimo aggiornato con Deliberazione della Giunta comunale n. 14 di data 21 febbraio 2024, non sussistono cause di conflitto di interesse da parte del soggetto che adotta il presente atto;

Evidenziato che alla Società Municipia Spa si applicano le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, il cui testo è pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del portale istituzionale del Comune di Mori, Sottosezione Disposizioni generali – Atti generali, pena la risoluzione/decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso;

Verificato che in materia di imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui all'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Atteso che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm., e che pertanto è tenuto a fornire tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge è causa di risoluzione immediata del contratto;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti della predetta Legge n. 136 di data 13 agosto 2010 e ss.mm. il codice CIG assegnato alla presente commessa è il n. B5FC4AAC30;

Atteso che è stata effettuata la verifica in merito alla sostenibilità finanziaria degli oneri

futuri sul bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria enunciato nell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che al punto 2 stabilisce che “le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”;

Visti:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, recante L.P. 9 marzo 2016, n. 2 “Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012” per quanto ancora applicabile;
- la L.P. 9 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., recante “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” per quanto ancora applicabile;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI AFFIDARE**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, alla Società Municipia Spa, con sede in Trento, via Adriano Olivetti, 7, C.F. e P. IVA 01973900838, le attività per la migrazione sull'infrastruttura digitale pubblica qualificata QI1 di Trentino Digitale Spa dei 14 servizi della suite jEnte inseriti nel Piano di migrazione al Cloud, in conformità ai requisiti previsti dall'Investimento 1.2 del PNRR, alle condizioni economiche di cui all'offerta presentata sulla piattaforma di approvvigionamento digitale della PAT “Contracta”, e dunque a fronte di un corrispettivo di Euro 34.625,00 (IVA esclusa), così determinato: servizi una tantum: Euro 18.500,00 (IVA esclusa), servizi a canone periodo aprile – dicembre 2025: Euro 16.125,00 (IVA esclusa), come meglio di seguito precisato:

Descrizione della soluzione	Una tantum	Canone periodo aprile - dicembre 2025
Attività di migrazione su infrastruttura digitale pubblica qualificata QI1 di Trentino Digitale Spa dei servizi della suite jEnte inseriti nel Piano di migrazione al Cloud	€ 18.500,00	
CAM per le aree della suite jEnte		€ 12.375,00

inserite nel Piano di migrazione al Cloud		
Servizi di supporto e di assistenza		€ 3.750,00
Totali	€ 18.500,00	€ 16.125,00

3. **DI DARE ATTO** che le clausole ritenute essenziali del contratto sono quelle previste dalle Condizioni Generali di Contratto, Allegato 2 alla determinazione del Dirigente n. 14227 di data 19 dicembre 2023 adottata dal Servizio Contratti e Centrale Acquisti – APAC della PAT ad oggetto “Approvazione del “Bando di abilitazione al Mercato Elettronico della PAT (ME-PAT) e relativi allegati”, integrate dalle “Condizioni specifiche di fornitura” e dalle “Condizioni generali di vendita” previste dalla Società Municipia Spa, conservate agli atti del presente provvedimento;
4. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il contratto verrà formalizzato sulla piattaforma di approvvigionamento digitale della PAT “Contracta”, tramite sottoscrizione del documento di stipula da parte del Segretario comunale per il Comune di Mori e della Società Municipia Spa, con sede in Trento, via Adriano Olivetti, 7, C.F. e P. IVA 01973900838;
5. **DI STABILIRE**, in adeguamento agli obblighi in materia di comunicazione del PNRR, che tutti gli atti relativi all’intervento riportino il logo dell’Unione Europea, la dichiarazione di finanziamento “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, nonché il riferimento specifico alla Missione, Componente ed Investimento (Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali – Comuni (novembre 2023)”;
6. **DI STABILIRE** che lo svolgimento dei servizi dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dalle norme PNRR;
7. **DI IMPEGNARE** la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 42.242,50 (IVA inclusa), imputandola in base ad esigibilità, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria enunciato nell’Allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm., come da prospetto contabile allegato;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene adottato in attuazione degli obiettivi strategici e/o operativi previsti dai vigenti DUP e PIAO, come da prospetto allegato;
9. **DI DARE ATTO** che in materia di imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui all’Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;
10. **DI DARE EVIDENZA** che il sottoscritto Segretario comunale assume le funzioni di Responsabile Unico del presente Progetto (RUP);
11. **DI DARE ATTO** che, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008, per le modalità di svolgimento dell’affidamento, non è necessario redigere il DUVRI e che, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
12. **DI DARE ATTO** che, in conformità a quanto previsto dall’art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), per le modalità di svolgimento dell’appalto, si rende necessario

nominare la Società Municipia Spa a Responsabile del trattamento dei dati personali, secondo lo schema di Accordo allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

13. **DI DARE ATTO** che, con riferimento all'assetto degli interessi determinato con il presente atto, il sottoscritto RUP non si trova al momento in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione della corruzione previste dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO e del Codice di comportamento del Comune di Mori, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 75 di data 15 luglio 2022, da ultimo aggiornato con Deliberazione della Giunta comunale n. 14 di data 21 febbraio 2024;
14. **DI DARE ATTO** che alla Società Municipia Spa si applicano le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, il cui testo è pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del portale istituzionale del Comune di Mori, Sottosezione Disposizioni generali – Atti generali, pena la risoluzione/decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso;
15. **DI DARE ATTO** che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm., e che pertanto è tenuto a fornire tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
16. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 di data 13 agosto 2010 e ss.mm., il codice CIG assegnato alla presente commessa è il n. B5FC4AAC30;
17. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, ai fini di assolvere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni verrà pubblicata nella Sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale del Comune di Mori, nei casi previsti dalla Legge Regionale 29 ottobre 2014, n. 10 e ss.mm..

* * *

Si dà atto che il presente provvedimento, qualora preveda impegno di spesa o abbia rilevanza contabile e necessiti di una verifica da parte del Servizio Finanziario, diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, commi 1 e 6 del vigente Regolamento comunale di contabilità e dell'art. 9, comma 1 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Si dà atto, in applicazione dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.



Il Segretario comunale
dott. Luca Galante

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.]

MG